



Parrocchia San Nicola' Vescovo - GUSPINI -

www.parrocchiasannicolo.net
email: parrocchiasannicolo@tin.it

Numero 40

dal 5 al 12 ottobre 2008

CONVERSIONE EDUCATIVA

Domenica scorsa nelle omelie abbiamo insistito sulla "conversione", le varie conversioni oggi più che mai necessarie: dalla conversione personale che riguarda ciascuno, alla conversione sociale, culturale per uscire dall'immobilismo a cui a volte ci obbliga la nostra condizione che non ci permette di metterci in discussione. Abbiamo anche parlato della conversione nell'ambito educativo. Su questo vogliamo tornare a riflettere.

Gli educatori non possono inseguire le mode, non possono essere banderuole influenzabili dal prepotente mediatico di turno.

Forse bisogna "convertirsi" alla fermezza: la fermezza è una di quelle doti che meglio conduce all'autorevolezza e quindi al riconoscimento della testimonianza di valori di riferimento dell'educatore. Che autorevolezza ha l'educatore se si piega alle mode e voglie del discepolo?

La fermezza, la determinazione, la fedeltà ai valori chiedono oggi ad un educatore, a un genitore, la disponibilità a riconoscere che alcune scelte fatte in questi anni non solo sono lontane dal percorso di vita cristiana, ma sono contrarie all'autentica maturazione umana.

Non dovrebbe oggi un educatore, nell'osservare ciò che sta succedendo nel mondo dei minori e dei giovani, avere la capacità di verificare i suoi interventi per attuare quelle correzioni di rotta (convertirsi) che aiutano nel miglior modo possibile la crescita umana e cristiana? Questo aiuterebbe a cambiare anche coloro che vengono educati.

Vogliamo che i ragazzi cambino! Per questo è necessario che l'educatore viva nella sua vita una continua tensione nel ri-orientare il percorso educativo per il bene dell'educato: non può assumersi la responsabilità di offrire un itinerario educativo arbitrario legato solo alle sue personali convinzioni, o al "si è fatto sempre così". Forse Platone e Socrate servono ancora... e Gesù Cristo!

Don Angelo

IL PRIMO CONCILIO DI GERUSALEMME

Don Marco è stato attento nel cogliere un passaggio della catechesi del mercoledì che il Papa tiene ai pellegrini e me l'ha girata via e-mail. Mi ha fatto proprio contento al punto che desidero partecipare il testo a tutti i parrocchiani. È la sintesi di quanto stiamo dicendo da anni. Detto dal papa ha un'autorevolezza unica, sorprendente.



L'AMORE DEI POVERI È LITURGIA

“Il resoconto di Paolo sull'assemblea (il primo concilio di Gerusalemme) si chiude con il ricordo della raccomandazione che gli rivolsero gli Apostoli: "Soltanto ci pregarono di ricordarci dei poveri: ciò che mi sono proprio preoccupato di fare" (Gal 2,10). Ogni Concilio nasce dalla Chiesa e alla Chiesa torna: in quell'occasione vi ritorna con l'attenzione per i poveri che, dalle diverse annotazioni di Paolo nelle sue Lettere, sono anzitutto quelli della Chiesa di Gerusalemme. Nella preoccupazione per i poveri, attestata, in particolare, nella seconda Lettera ai Corinzi (cfr 8-9) e nella parte conclusiva della Lettera ai Romani (cfr Rm 15), Paolo dimostra la sua fedeltà alle decisioni maturate durante l'assemblea.

*Forse non siamo più in grado di comprendere appieno il significato che Paolo e le sue comunità attribuirono alla colletta per i poveri di Gerusalemme. Si trattò di un'iniziativa del tutto nuova nel panorama delle attività religiose: non fu obbligatoria, ma libera e spontanea; vi presero parte tutte le Chiese fondate da Paolo verso l'Occidente. La colletta esprimeva il debito delle sue comunità per la Chiesa madre della Palestina, da cui avevano ricevuto il dono inenarrabile del Vangelo. Tanto grande è il valore che Paolo attribuisce a questo gesto di condivisione che raramente egli la chiama semplicemente "colletta": per lui essa è piuttosto "servizio", "benedizione", "amore", "grazia", anzi "liturgia" (2 Cor 9). Sorprende, in modo particolare, quest'ultimo termine, che conferisce alla raccolta in denaro un valore anche culturale: da una parte essa è gesto liturgico o "servizio", offerto da ogni comunità a Dio, dall'altra è azione di amore compiuta a favore del popolo. Amore per i poveri e liturgia divina vanno insieme, **l'amore per i poveri è liturgia**. I due orizzonti sono presenti in ogni liturgia celebrata e vissuta nella Chiesa, che per sua natura si oppone alla separazione tra il culto e la vita, tra la fede e le opere, tra la preghiera e la carità per i fratelli. Così il Concilio di Gerusalemme nasce per dirimere la questione sul come comportarsi con i pagani che giungevano alla fede, scegliendo per la libertà dalla circoncisione e dalle osservanze imposte dalla Legge, e si risolve nell'istanza ecclesiale e pastorale che pone al centro la fede in Cristo Gesù e l'amore per i poveri di Gerusalemme e di tutta la Chiesa.”*

Papa Benedetto XVI

OTTOBRE MESE MISSIONARIO

Seconda settimana (5 - 11 ottobre)

La seconda settimana dell'Ottobre Missionario è dedicata al tema della *Vocazione* che motiva qualsiasi impegno di annuncio e testimonianza missionaria come risposta ad una chiamata.

Adoperarsi perché aumentino gli operai nella “vigna del Signore”, è l’impegno missionario della nostra vocazione (XXVII domenica del tempo ordinario: Is 5, 1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21, 33-43).

CALENDARIO CATECHISMO 2008-2009

LUNEDI'		
15,30	2° MEDIA	Monica Carta
		Silvia Muru
		Graziella Atzori - Patrizia Serra
	1° MEDIA	Marinella Moi e Susanna Liscia
		Gabriella Vaccargiu
		Alessandra Serpi
17,00	3° ELEMENTARE	Antonietta Gigliotti - Maria Medas
		Paola Sogus - Veronica Fadda
		Silvia Sardu - Giuliana Demontis
MARTEDI'		
17,00	5° ELEMENTARE	Maria Assunta Locci e Sandra Serpi
		Marcella Manca
		Mariella Fanari
VENERDI'		
17,00	4° ELEMENTARE	Silvia Garau e Giuseppe Ariu
		M. Ausilia Tuveri e Federica Putzu
		Franca Formentin e Giorgia Racis

Vita Parrocchiale

Lunedì 6	16,00	Riprendono le attività di lavori femminili (laboratorio di cucito e ricamo) "pro parrocchia san Nicolò" presso il Centro di pastorale: siete tutte invitate a passare un'ora di svago creativo e di solidarietà.
Martedì 7	18,00	Incontro Azione Cattolica Adulti (centro di pastorale)
Mercoledì 8	16,30	Incontro genitori dei ragazzi di I - II Media (sala della comunità)
	18,00	Incontro gruppo catechisti/e (sala della biblioteca)
	21,00	Prove di canto
Giovedì 9	17,30	INCONTRO MENSILE OPERATORI DI PASTORALE San Gavino Monreale - Centro di Pastorale Diocesano "Pastorale integrata dopo Verona" <i>don Giancarlo Perego, Caritas Italiana</i>
Venerdì 10	16,00	Incontro genitori dei ragazzi di III Media (biblioteca)
	17,30	Lectio Divina
Domenica 12	10,00	INAUGURAZIONE ANNO CATECHISTICO
	11,00	Inizio attività ACR (Oratorio)

Calendario liturgico - Anno 2008

<p>Domenica 5 ottobre XXVII del Tempo Ordinario</p> <p>III settimana del salterio</p>	<p>7.30 Deff. Tuveri Gianni e Gino 9.00 in Santa Maria: def. Pau Adalgisa 10.00 Gregoriana don Dario Sanna 11,30 Matrimonio: Murtas Andrea e Usai Francesca 18,00 <u>Def. Salaris Bruno Trigesimo</u></p>
<p>Lunedì 6 ottobre</p>	<p>7,30 Def. Lampis Giuseppe 8,30 Gregoriana don Dario Sanna 8,30 Def. Sanna Mario 17,00 <u>Def. Adalgisa Pau Trigesimo</u></p>
<p>Martedì 7 ottobre <i>B.V.Maria del Rosario</i></p>	<p>7.30 Deff. Altea Giorgio e Giulietta 8.30 Def. Pusceddu Lino 8,30 Gregoriana don Dario Sanna 17,00 <u>B.V. del Rosario</u></p>
<p>Mercoledì 8 ottobre</p>	<p>7,30 Anime del Purgatorio 8,30 Gregoriana don Dario Sanna 8,30 Def. Cadeddu Antonio 17,00 <u>Def. Tuveri Giulio 1° Anniversario</u></p>
<p>Giovedì 9 ottobre</p>	<p>7,30 Def. Cadeddu Aldo 8,30 Alla Redenzione: Gregoriana don Dario Sanna 8,30 Def. Agus Peppina 8,30 Def. Altea Guido non c'è S.Messa al pomeriggio</p>
<p>Venerdì 10 ottobre</p>	<p>7,30 Def. Peis Ilario 8,30 Def. Montis Giancarlo 8,30 Gregoriana don Dario Sanna 17,00 <u>Def. Porceddu Venanzio 1° Anniversario</u></p>
<p>Sabato 11 ottobre</p>	<p>7,30 Gregoriana don Dario Sanna 8,30 Def. Sanna Aurora 8,30 <u>Def. Muru Giuseppa Trigesimo</u> 18,00 <u>Def. Eglia Pani Trigesimo</u></p>
<p>Domenica 12 ottobre XXVIII del Tempo Ordinario</p> <p>IV settimana del salterio</p>	<p>7.30 Gregoriana don Dario Sanna 9.00 in Santa Maria: def. Usai Luigi e Maria 10.00 Pro Populo 11,30 Santa Messa 18,00 Santa Messa</p>